

IL CdA FERVI APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2022

Gruppo FERVI – dati di sintesi consolidati

Ricavi Netti: 29.323 migliaia, + 73,6%

EBITDA: 4.734 migliaia, + 76,5%

Utile netto, + 41%

PFN: 10.401 migliaia (indebitamento)

Il Consiglio d'Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022 in linea con i dati preconsuntivi semestrali forniti al mercato in data 26 luglio 2022. Rispetto al 30 giugno 2021 il perimetro di consolidamento del primo semestre 2022 include anche la controllata (100%) Rivit S.r.l oggetto di acquisizione in data 7 settembre 2021:

- Ricavi delle vendite consolidati pari ad Euro 29.323 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2021 (Euro 16.896 migliaia).
- EBITDA Consolidato pari ad Euro 4.734 migliaia, contro Euro 2.682 migliaia del medesimo periodo 2021.
- Risultato Netto consolidato è pari a Euro 2.346 migliaia contro Euro 1.663 migliaia del primo semestre 2021.
- Posizione Finanziaria Netta consolidata negativa (indebitamento) pari Euro 10.401 migliaia al 30 giugno 2022, contro indebitamento netto Euro 10.398 migliaia al 31 dicembre 2021.
- Patrimonio netto consolidato pari ad Euro 27.585 migliaia al 30 giugno 2022, contro Euro 25.976 migliaia al 31 dicembre 2021.

Vignola (MO), 29 settembre 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2022. La relazione è assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Nel commentare l'andamento del Gruppo al 30 giugno, Roberto Tuniola, Presidente ed Amministratore Delegato, ha dichiarato: "L'integrazione con Rivit sta mostrando i frutti della strategia del Gruppo Fervi. La velocità e l'efficacia dell'integrazione sono il risultato di un gruppo manageriale altamente qualificato".



Andamento della gestione

Le prospettive economiche globali rimangono caratterizzate da forte incertezza. Dopo la performance nel 2021 molto positiva grazie ad una significativa crescita del Pil a seguito della recessione del 2020, conseguenza dei lockdowns imposti dalla pandemia, già a gennaio 2022, i timori per la diffusione della nuova variante Omicron e per i primi segnali di risalita dell'inflazione, avevano indotto il Fondo Monetario Internazionale (FMI) a rivedere leggermente al ribasso le stime di crescita per il 2022, dal 4,9% al 4,4%.

In un contesto macroeconomico globale incerto caratterizzato dal progressivo accentuarsi di fenomeni inflattivi resi ancora più significativi dall'andamento del tasso di cambio USD/EUR, il Gruppo si è prontamente attivato per contrastare gli effetti degli aumenti dell'energia e delle materie prime (in particolare acciaio e ferro) che ha portato ad una richiesta di aumento dei prezzi da parte dei nostri fornitori. Si rileva inoltre un significativo incremento dei noli nave dalla Cina che iniziato a dicembre 2020 è proseguito fino a prima dell'inizio dell'estate 2021 per poi attestarsi sui massimi livelli, invertendo il trend solamente nella parte finale del semestre in esame.

Sono stati inoltre rivisti e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

La complessa e volatile situazione macroeconomica, come sopra rappresentata, viene costantemente monitorata dalla Direzione, anche attraverso il CIS (Comitato di Sorveglianza) recentemente costituito a cui partecipano i dirigenti apicali e regolarmente invitati membri del CdA e del Collegio della Capogruppo, al fine di accelerare eventuali processi correttivi qualora se ne ravvisassero le necessità.

Andamento economico

I **ricavi netti** del periodo risultano essere in aumento per circa il 73,6% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Si rileva che l'incremento deriva principalmente dalla neo acquisita Rivit Srl (13 milioni di Euro) che al 30 giugno 2021 non faceva parte del Gruppo.

L'**EBITDA** e l'**EBIT** si incrementano rispettivamente di 2 milioni di Euro e di 1,1 milioni di Euro pari a +77% e +51% rispetto a quelli del precedente periodo comparabile;

L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato aumenta dello 0,3% sostanzialmente in linea con il precedente semestre grazie all'attenzione del Gruppo alla marginalità.

Gli **oneri finanziari** risultano in aumento a seguito del consolidamento della neo acquisita Rivit Srl. In particolare sono presenti 35 mila Euro di commissioni sulla garanzia prestata al venditore a latere del vendor loan.

Il maggior carico **fiscale**, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (26,5% nel 2022 rispetto a 22,5% nel 2021), è frutto, principalmente, del consolidamento della Rivit che non beneficia del regime Patent Box. Si segnala inoltre che si è esaurito per Fervi e Reflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box dell'anno 2019. Si continua a beneficiare della detrazione connessa all'agevolazione maturata nel 2022, seppur in misura minore.

Andamento patrimoniale e finanziario

Il **Capitale impiegato** si è incrementato per circa 1,6 milioni di Euro. Tale incremento è legato principalmente all'incremento del circolante netto (Magazzino e Crediti).



La **posizione finanziaria netta** è rimasta sostanzialmente invariata dovuto principalmente ai seguenti fatti:

- il Gruppo ha generato nel semestre un flusso derivante dall'attività operativa pari a 2,1 milioni di Euro;
- Investimenti in immobilizzazioni per 1,2 milioni di Euro;
- nel corso del mese di maggio 2022 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,88 milioni di Euro;

Si rileva che nel corso del primo semestre 2022 sono stati ottenuti ulteriori finanziamenti da primari istituti di credito per complessivi 2 milioni di Euro.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Per determinare l'entità di questa nuova crisi, è necessario porre attenzione alla dinamica che sarà seguita nei prossimi mesi da alcuni fattori chiave quali l'inflazione, il tasso di cambio e le tensioni geopolitiche.

In tale contesto di incertezza, il Gruppo continua a sopperire alle criticità di fornitura grazie ad una accurata pianificazione e ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori che permette di avere disponibilità di prodotti di magazzino per la vendita.

Sono state inoltre rivisti ulteriormente e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta costantemente sotto controllo dalle rispettive società operative e unitamente dalla supervisione mensile della Capogruppo attraverso il CIS. L'attività propria di coordinamento e controllo della Capogruppo viene accelerata dalla stretta supervisione dello staff dell'Amministratore Delegato al fine di identificare ogni azione necessaria con particolare riferimento al costo dei noli internazionali che comunque sono in calo nella seconda metà dell'anno.

Nonostante il Gruppo non abbia sedi nei paesi attualmente interessati dal conflitto, né questi rappresentino significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso, le tensioni socio-politiche di cui abbiamo parlato in precedenza, sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle utilities.

Seppur nel contesto di incertezza sopraccitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all'espansione dell'offerta di prodotti a catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

Il presente Comunicato e il fascicolo della Relazione Semestrale con la relazione della Società di Revisione è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com. In allegato, si riportano di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato ed il Conto Economico consolidato.

Il Gruppo Fervi composto da Fervi SpA e dalle controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l. e Vogel Germany GmbH & CO KG è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

Per maggiori informazioni:Guido Greco - Investor relator - telefono: +39 059 767172 - e-mail: investor@fervi.com**MIT SIM SPA - Euronext Growth Advisor** - C.so Venezia 16 - 20121 Milano - Tel: +39 02 87399069 -Francesca Martino - Francesca.martino@mitsim.it**MIT SIM SPA - Specialist** - C.so Venezia 16 - 20121 Milano - Tel: +39 02 87399069 - Andrea Scarsi - Trading-desk@mitsim.it

FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO Descrizione	30-giu-22		30-giu-21	
		%		%
	<i>Aumento ricavi netti</i>			
	73,6%			
Ricavi Netti	29.323	100,0%	16.896	100,0%
Costo del venduto	(17.447)	-59,5%	(10.132)	-60,0%
Margine commerciale	11.876	40,5%	6.764	40,0%
Costi per i dipendenti	(4.554)	-15,5%	(2.383)	-14,1%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(2.588)	-8,8%	(1.699)	-10,1%
EBITDA Adjusted	4.734	16,1%	2.682	15,9%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
EBITDA	4.734	16,1%	2.682	15,9%
Accantonamenti	(89)	-0,3%	(64)	-0,4%
Ammortamenti	(1.326)	-4,5%	(411)	-2,4%
EBIT	3.319	11,3%	2.207	13,1%
Proventi (oneri) finanziari	(131)	-0,4%	(66)	-0,4%
Proventi (oneri) straordinari	4	0,0%	4	0,0%
EBT	3.193	10,9%	2.145	12,7%
Imposte correnti e differite	(847)	-2,9%	(482)	-2,9%
Risultato netto	2.346	8,0%	1.663	9,8%

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE Descrizione	30-giu-22		31-dic-21	
		%		%
Attivo Fisso	15.228	40,1%	15.316	42,1%
Capitale Circolante Commerciale	27.599	72,7%	25.889	71,2%
Altre Attività / (Passività)	(602)	-1,6%	(790)	-2,2%
Capitale Circolante Netto	26.997	71,1%	25.098	69,0%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(4.238)	-11,2%	(4.039)	-11,1%
CAPITALE IMPIEGATO	37.986	100,0%	36.374	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	(10.401)	-27,4%	(10.398)	-28,6%
Patrimonio Netto	(27.585)	-72,6%	(25.976)	-71,4%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(37.986)	-100,0%	(36.374)	-100,0%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	30-giu-22		31-dic-21	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
Disponibilità liquide		14.786		17.200
Debiti verso banche	(8.489)	(15.614)	(8.933)	(16.988)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(912)	(1.012)	(962)	(1.061)
Indebitamento bancario	(9.401)	(1.840)	(9.895)	(849)
Finanziamenti fruttiferi	60	84	72	96
Altri investimenti finanziari	1.000	1.000	0	0
Vendor Loans	(8.037)	(9.645)	(8.037)	(9.645)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(16.378)	(10.401)	(17.860)	(10.398)

